

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Estero anno	L. 22
Id. semestre	12
Id. trimestre	7
Id. mese	3

Le associazioni non dislette si intendono rinnovate.
L. e. copia in tutto il regno con le iml.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non ritrattate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 10, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma incollando — comunisti — dichiarazioni — ringraziamenti cont. 60 dopo la firma del parento cont. 60 — In quarta pagina cont. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concediamo a esclusiva per gli annunci di 3a e 4a pagina, e in stampa di Pubblicità L'Espresso FABRIS & C. via Mercorin n. 6. Udine.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 25 luglio 1891.

La maggior parte dei nostri ministri se ne è ita in vacanza: l'altra porzione non tarderà al più breve a farlo stesso. La trascuratezza che dimostrano questi signori all'ingresso si può dire di una crisi nuova di gabinetto sarebbe sufficiente, per lo, per dar il buono in mano, come si dice, e disarmare i loro avversari politici. I giornali repubblicani di questi giorni persistono nell'annunziare la costituzione di un nuovo ministero, al più tardi, per la prossima apertura della Camera. Essi non si spingono ancor fin a segno da far i nomi dei componenti la loro ideale combinazione, non dicono da quali dei ministri attuali resteranno al potere né quali ne verrebbero esclusi. Ma persuadono che se essi tacciono su ciò egli è perché san dalla lunga che questo segreto vien proprio ad essere un segreto da Polcinella. Quattro dei ministri attuali son condannati ad abbandonar il loro banco: e questi sono de Freycinet, Ribot, Rouvier e Gualo Roche.

Si sa anche il rimprovero che al primo di questi quattro signori muovono i partigiani della crisi; egli è invecchiato troppo sollecito: le sue forze non reggono più per l'alto incarico di presidente del Consiglio, o di ministro che deve occuparsi nulla meno che della difesa nazionale. Ribot non è invecchiato, no, ma non fu abile d'acquistarsi sin qui quel prestigio che gli è pur necessario, non per proseguire, ma per riempire l'opera sua, il compito affidatogli; al qual ufficio fin a qui si mostrò a dir vero troppo impari addirittura. Rouvier non s'è purgato ancora della taccia di uomo compromettente. In quanto poi a Gualo Roche i radicali non possono perdonargli di aver dato prova di valore, d'esser un po' indipendente; e lo hanno abbandonato. Così il nuovo gabinetto, dall'ora che spira, è, si può dire, allo stato di gestazione: i tempi si van mutando e maturando. L'orientazione continuerà a trovarsi ancora alla sinistra estrema?.. Lo vedremo più tardi, lo sapremo in novembre.

Sigismondo Lacroix cerca, al suo solito di giustificare, e inenarrare non ciò, gli scioperanti lavoratori sulle strade ferrate; da un colpo al cerchio, per applicarne uno subito dopo alla botte. « Gli operai, dice lui, han sperato che questo loro tentativo avesse a vedersi per essi un esito fortunato al pari di tanti altri. » Perfettamente, il nostro

gentiluomo: non si potrebbe meglio esprimersi di così. « Ma, soggiunge Lacroix, « gli operai han fatto male a dar retta ai « sobillatori, che per essi sono stati loro. « tanti nelle miniere. Quasi, è vero, hanno « fatto ciò che han fatto. E ben si capisce « come costoro son gente abile per tener « l'iniziativa: ma come va in ultimo? Se « a loro riesce, sorride l'avvento, vengono « inabissati ».

Vedete franchezza! Tutta la storia del partito repubblicano si compendia in queste tre parole: bisogna ben riuscire. Il Lacroix non fa che costatarlo con un po' d'insicurezza. Il suffragio universale lo ha pagato di quella misura con cui trattano gli scioperanti le compagnie delle strade ferrate: esso l'ha posto in disponibilità. Vi saluto.

L. D'Esthain.

Un dono del principe reggente di Baviera AL S. PADRE

Fuscos scrive da Roma, 25, al Cittadino di Genova: « Stamane ponendo il piede nella Sala Regia al Vaticano, ho veduti rimessi a posto, ai fidejstroni del primo ripiano, i grandi cristalli rappresentanti S. Pietro e S. Paolo. Ricorderete che quelli che vi erano prima andarono in frantumi per lo scoppio della polveriera di Monte Verde. »

« Li per li furono sostituiti con cristalli comuni, ed intanto gli avanzi frantumati furono mandati in Baviera alla stessa fabbrica, donde erano usciti i primi donati a Pio IX dal fu re Massimiliano. »

« L'attuale reggente di Baviera, saputa l'ordinazione data a quella fabbrica, ha voluto che il lavoro si facesse per conto suo, e ne ha fatto un dono a Leone XIII. Il lavoro è riuscito splendido e le figure dei due Apostoli sono così somiglianti a quelle eseguite la prima volta, che vi è da rimanerne ingannati. Tuttavia qualche differenza di linee si trova nelle teste e specialmente in quella di S. Pietro, e forse non a vantaggio dell'ultima riproduzione. »

Scuole italiane all'estero

Con decreto reale sono state dichiarate sopresse, come scuole di Stato: Le scuole elementari maschili in Aleppo, Bengasi, Benisuef, Braila, Bucarest, Corfù, Costantinopoli (Pamadi) Fayoum, Filippopoli, Giannina, Lugosor, Monastir, Patrasso, Prevesa, Pireo, Porto Said, Slax, Suez, Trebisonda, Tripoli di Siria, Valtorta e la scuola mista in Aidia; le scuole elemen-

tari femminili in Aleppo, Bengasi, Braila, Bucarest, Corfù, Giannina, Monastir, Patrasso, Pireo, Porto Said, Prevesa, Rodi, Slax, Trebisonda, Tripoli di Siria, Valtorta e la scuola laica femminile in Sinir-
« Li per li furono sostituiti con cristalli comuni, ed intanto gli avanzi frantumati furono mandati in Baviera alla stessa fabbrica, donde erano usciti i primi donati a Pio IX dal fu re Massimiliano. »

Inoltre sono state sopprese le seguenti scuole speciali:

Scuola complementare di perfezionamento annessa alla scuola femminile in Alessandria d'Egitto; scuola elementare femminile annessa all'Asilo d'infanzia « alla Marina » in Alessandria d'Egitto; sezione di scuola professionale femminile in Tripoli di Barberia; scuola elementare maschile a pagamento annessa al Convitto nazionale di Tunisi; scuola preparatoria alla scuola normale in Tunisi; scuola per i bambini usciti dall'asilo in Tunisi; e finalmente le tre direzioni centrali di prima classe, istituite nelle regio scuole d'Africa e Levante.

Progressi del cattolicesimo in Inghilterra

Si è tenuta testé, a Londra, un'assemblea di cattolici sotto la presidenza del Cardinale Manning.

L'illustre Primate dell'Inghilterra diede un rendiconto dei progressi del Cattolicesimo di quella nazione.

Ricordò che tra i sei Cardinali Vescovi, quanti attualmente ne conta il Sacro Collegio, figura il nome del cardinale Edoardo Howard, cugino del duca di Norfolk.

In Inghilterra il card. Manning ha 14 suffraganei, la Scozia ha 2 Arcivescovi con 4 Vescovi suffraganei.

I Puri cattolici dei tre reami uniti sono 41, e i baronetti 53. Il consiglio privato di Sua Maestà, conta 9 membri cattolici e la Camera dei Comuni 76. Vi sono in tutto il regno 1300 chiese o cappelle, e 2380 preti, cioè il doppio di quanto ne esistevano prima che il cardinale Wiseman ristabilisse la gerarchia cattolica nel 1850.

La popolazione cattolica è di sette milioni.

E le conversioni triplicarono nel 1889.

IL CARDINALE LAVIGERIE

Mandato da Parigi che lo stato di salute di Sua Eminenza di Cardinale Lavigerie va ognora migliorando.

Egli è uscito di Palazzo e fu a rendere visita al presidente della Repubblica.

Il colloquio con Carnot durò a lungo e questa visita da naturalmente argomento ad infiniti commenti.

L'illustro Porporato ha fissato la sua partenza per Roma verso i primi di settembre e vi accompagnerà la prima squadra dei pellegrini, che si recano a rendere omaggio di loro devozione a S. S. Leone XIII.

UNA PROTESTA contro la laicizzazione degli Ospedali

Si legge nel *Nouveliste* di Rouen del 24 corrente:

« I medici degli ospedali di Rouen, si erano riuniti ieri, sotto la presidenza del signor dottor Chivry, ed hanno stabilito i termini di una protesta contro qualsiasi progetto di laicizzazione dei nostri stabilimenti ospitalieri. »

« Crediamo di sapere che questa, pure indicando i motivi di ogni natura, così nell'ordine morale, che in quello dell'amministrazione e della gestione interna, che militano contro la laicizzazione, non entra punto nei particolari dei fatti, ma i firmatari dichiarano di tener a disposizione del Consiglio municipale, a cui questo importante documento è destinato, tutti gli esempi e tutte le esperienze sulle quali si fonda la loro protesta. »

LA SQUADRA FRANCESE A CRONSTADT

Si ha da Pietroburgo che il governatore di quella città adunò il Consiglio comunale allo scopo di domandare un credito di rubli 10,000 per rendere imperitura nei francesi la memoria del loro soggiorno nella capitale russa.

La somma suddetta servirà per comprare i vasi d'argento da regalarsi a ciascuna delle navi francesi. Questi vasi porteranno la iscrizione « pegno amichevole della visita a Pietroburgo. »

Siccome i vasi si conservano a bordo, essi perpetueranno un accordo, che verrà confermato dai fatti.

Il Consiglio comunale, entusiasta dal discorso del governatore, accordò 15,000 rubli invece di 10,000.

In occasione del genetliaco dello Zar tutti i francesi riceveranno in dono cento sigarette, chiuse in un astuccio elegante, da conservarsi pure come souvenir.

Lo Zar esclude i discorsi politici, constatando che i panslavisti avevano preparato delle dimostrazioni contro la Germania e contro la tripartita alleanza.

M. MARYAN

I beni di Montlignè

traduzione di A.

« Queste gioie sono splendide esclamo Roberto facendo scorrere i braccialetti e le collane tra le dita; ma non avevate voi anche un formento di diamanti? »

« Quello fu parte dell'eredità di Montlignè, disse Teresa aprendo un astuccio rosso più grande degli altri, e deve essere di Maria. »

Un movimento furioso di odio si impadronì del cuore di Roberto, mentre sua cugina faceva scintillare sotto i suoi occhi la collana, ricchissima, il bracciale e gli orecchini. E come mai tutti quei tesori, il castello, le terre, quei gioielli preziosi dovevano toccare a quella gioventù silenziosa, semplice, non conosciuta da nessuno!

Egli si morse le labbra, e disse con calma affettata:

— Felice Maria da vero... nondimeno la

sua felicità deve essere anche turbata da una certa inquietudine... dopo tutto se voi, cugini mutate idea...

— Io non cambio idea se non quando le persone cessano d'essere: quelle che erano, replicò seriamente la signora di Montlignè. Ve l'ho detto, e ve lo ripeto: purché Maria ed Enrico non facciano qualche cosa che sia indegna del nome portato da loro s'avranno tutti i beni della mia famiglia.

Un guizzo sinistro brillò nello sguardo di Roberto di Valles. Egli pensava, con gioia malvagia, essere poco probabile che Maria giungesse a disgustare ed offendere sua cugina, ma che tra Enrico e la eredità c'era l'inesperienza e la leggerezza della gioventù e tutti gli errori a cui queste possono condurre.

La signora di Montlignè pose il dito sopra un cassetto dello scrittoio.

« Se vi trovate a Valvèrt quando morrò, disse ella, ricordatevi che il mio testamento si trova qui. L'ho detto anche al signor Bardier. »

Ella rinchiuse la scrivania massiccia, e ne tolse la chiave. Un istante appresso si udirono suonare le nove.

— Se volete partir oggi, Roberto, biso-

gnerà far attaccare tosto i cavalli, altrimenti perderete il treno.

Egli mosse verso una delle porte che davano sul vestibolo, e sollevò la portiera; ma l'imposta era aperta, e Andrea Martin, che disponevasi a entrare, gli comparve dinanzi colla mano posata sulla staffa pesante.

I due uomini si guardarono. Andrea sostenne l'occhiata di Roberto con una singolare persistenza.

« Veniva ad avvertirti che la carrozza è pronta, signora, disse il giovane tranquillamente, e che, se vuole, io pure la accompagnerò in città dove ho alcuni affari da sbrigare. »

Roberto di Valles si tolse dal taschino l'orologio.

« Va benissimo, rispose, egli, ad io, vado a fare i miei ultimi preparativi. »

Quindi salì nella sua camera, e vedendo che l'ora non era di molto inoltrata, si posò un istante alla finestra per fumare.

Andrea, in piedi nel cortile, sembrava guardasse qualche cosa molto attentamente. Roberto seguì la direzione del suo occhio, e scorse sua figlia che, fuori della porta socchiusa del parco, stava gettando il grano ai piccioni, che le svolazzavano intorno.

Maria, che le stava vicino, attendendo il momento di andar ad accompagnare con lei alla stazione il signor di Valles, rivoltasi, vide ad un tratto la vettura pronta.

« Dunque, Guglielmo, disse ella al coccchiere, il tempo passa, sarà ora che ci mettiamo in istrada. »

« Non la accompagno stamani, signorina... »

« Se permette avrò io questo onore, disse Andrea avvicinandosi in fretta. »

Maria non rispose nulla, ma s'avanzò verso la carrozza, che stava recando le valigie.

Martin, le disse, avrete cura della signorina Luisa, e la accompagnerete al negozio di lingerie e dal libraio; fatemi questo piacere.

Il signor di Valles vide dalla finestra che il volto del giovane si era ricoperto di un pallore livido, e gli parve di afferrare una risposta piena di dispetto con cui Andrea Martin offriva di cedere il suo posto a Guglielmo. Maria però fece un cenno negativo, e si allontanò. Roberto scese allora, e chiamò sua figlia.

(Continua)

Depurate il sangue e gli umori (Vedi avviso in quarta pagina)

Lo Zar e la Zarina, la Regina di Grecia, i Granduchi e le Granduchesse, dopo avere assistito alla rivista della squadra francese, visitarono la nave ammiraglia *Marango*.

L'ammiraglio Gervais presentò alla Zarina e alla Regina di Grecia mazzi di fiori.

Vi fu quindi una colazione a bordo del *yacht* imperiale *Derjanga*, alla quale furono invitati gli ammiragli ed i comandanti delle navi delle due squadre russa e francese.

Lo Zar fece un brindisi al presidente Carnot e alla Francia.

L'ambasciatore francese Laboulaye rispose con un altro brindisi allo Zar ed alla flotta russa.

La pace è assicurata?

La relazione sul bilancio della marina francese propone i seguenti aumenti:

1. Creazione immediata di posti di torpediniere a Dunkerque, Calais, Boulogne, Le Havre, Saint-Malo, Marsiglia, Cote, Nizza, Bona, Algeri, all'Estuario della Lizza, della Gironda e in l'Estuario.
2. Aumento di corazzate nella squadra del Mediterraneo.
3. Creazione nella Manica d'una seconda divisione, costituendosi così una squadra armata a effettivo completo.
4. Creazione di sei divisioni volanti di quattro incrociatori ciascuna.

Ciò per quanto concerne le forze di prima linea.

In quanto alle forze di seconda linea, la revisione propone:

1. Di aumentare di una divisione la squadra di riserva del Mediterraneo.
2. Di creare a Cherbourg una divisione di riserva di tre corazzate.
3. Di formare a Brest una *Squadra leggera dell'Oceano*, composta di due corazzate, quattro incrociatori a batteria due incrociatori e due torpediniere d'alto mare.

E frattanto la stampa tedesca, occupandosi naturalmente di quanto succedeva a Cronstadt, dice che le festevoli accoglienze fatte dai russi ai francesi sono della opinione pubblica considerata come una indiretta provocazione.

E in questo senso si è sviluppata una corrente fortissima resa ancor più insospita dall'ormai accertata notizia che lo Zar ha abbandonato ogni idea di restituire la promessa visita a Guglielmo.

Il Governo tedesco avrà quindi sempre più facilitata la concessione di quei nuovi crediti, che intende chiedere al Reichstag per maggiori armamenti.

In Germania è ora forse maggiore l'ansietà verso la Russia di quanto possa essere quella, contro la Francia stessa.

ITALIA

Banzi — *Neve nella Bergamasca*. — Scrivono da Banzi (Bergamo) che a lungo giorno in tutta la vallata ci fu una giornata orribile. Pareva d'essere tornati indietro di sette mesi e di trovarsi nel cuore dell'inverno. Piovve tutto il dì, non solo, ma su tutti i monti vicini cadde per molte ore la neve, che si vide coprire la valle ed anche le pendici. Nell'interno poi delle abitazioni, il termometro segna 10 gradi, e al di fuori meno ancora.

Bergamo — *Elezioni amministrative*. — Tanta interna, la lista proposta dal Comitato elettorale dei cattolici di Bergamo è uscita vittoriosa dalla gara elettorale.

Genova — *Ebrei erranti*. — Proveniente da Marsiglia gettò l'ancora nel porto di Genova il varo *Maria Louise* con a bordo 50 ebrei

nella più squalida miseria, fuggiti in seguito agli ultimi movimenti socialisti, da Corsica. Con molti loro compagni erano diretti a Marsiglia, ma quella autorità non volendo permettere lo sbarco di tutti, e appunto i 50 che si trovano nel nostro porto sono i respinti da Marsiglia.

L'autorità politica di Genova non permette loro di sbarcare, motivo per cui saranno costretti a rimpatriare, o a cercare ospitalità altrove.

Milano — *Congresso di Musica Sacra*. — Il Congresso di musica sacra, promosso dal periodico milanese *La Musica Sacra* si terrà in Milano nel p. v. novembre.

Mons. Arcivescovo di Milano ha accettato la presidenza onoraria del Comitato promotore.

Padova — *La cassa forte di Pedrocchi*. — Fu aperta, in presenza degli onorevoli testimoni e degli ufficiali governativi, la cassa forte del compianto Domenico Cappellato-Pedrocchi. Vi si rinvenne per 5000 lire di rendita italiana, lire 371,000 in numerario, ed il resto fino ad un complessivo di 570,000 lire circa in titoli di credito, obbligazioni e prestiti. C'era pure un buon numero di azioni di Padova e della Banca del Popolo di Firenze, valori che rappresentavano, nell'inventario, quelli rappresentati da crediti insigibili.

La somma complessiva dei legati ammontando a circa 500,000 lire, ne restano 70,000 per la Congregazione di carità.

Roma — *Le ceneri di G. Mameli*. — Ieri sera, coll'intervento di circa cinquanta associazioni liberali, si riposero nel monumento, testé eretto a campo Verano, le ceneri di Goffredo Mameli, morto nella difesa della Repubblica romana del 1849. Parlarono il duca Gaetano, Sindaco di Roma, il prof. Pongiglioni di Genova e il deputato Fratti. Il Governo aveva preso grandi misure di precauzione. Non si udirono a lamentare perturbamenti.

ESTERO

Francia — *Il cranio d'una donna agiustato con un osso di cane*. — All'Accademia di medicina a Parigi il professor Ricard, uno dei più giovani della facoltà medica di quella metropoli, fece l'altro ieri una larga relazione nel caso d'una signora, alla quale venne asportato un pezzo di volta cranica sostituendola con un osso di cane.

Da quell'aprile di quest'anno che la signora in discorso si ricoverò all'ospedale di Saint-Antoine per un tumore alla regione orbito-frontale destra. Si trattava d'un linfo-sarcoma.

La malattia venne cloriformizzata e le si tagliarono i capelli, le si pulì la parte malata applicandovi delle compresse antiseptiche e poi le si fece un taglio dalla radice del naso sino a due centimetri dall'apofisi orbitaria esterna circostante il tumore.

L'ablazione del tumore portò seco un pezzo d'osso cranico — già preventivamente inciso dal dottore — lasciando a nudo la dura-madre per uno spazio di 5 centimetri di larghezza, su quattro di altezza. Fu preparato allora un pezzo di osso cranico d'un giovane cane allora ucciso e preparato in modo da adattarsi all'orbita.

Nel giorno che seguirono all'operazione, l'ammalata non soffrì dolori. L'osso canino si riunì immediatamente e perfettamente alla massa cranica e dopo dieci giorni la donna uscì guarita dall'ospedale.

Ora passarono quattro mesi e la sua salute non lascia a desiderare.

Germania — *Meta insuperabile*. — Un dispiacito da Metz, a proposito della recente visita del ministro della guerra di Germania dice, che Metz è oggi tanto bene fortificata, che nessun esercito moderno potrebbe espugnarla.

Anche se un esercito nemico si impossessasse dei forti esterni esso non potrebbe mantenersi sotto il fuoco dei forti interni. Nella città vi sono viveri intanti, e munizioni per un esercito di 100 mila uomini e per 18 mesi d'assedio.

Inghilterra — *Gladstone e l'arbitrato*. — Gladstone indirizzò al segretario onorario della Società per l'arbitraggio inglese ed estero la seguente lettera, già accennata dal telegrafo, in risposta alla domanda fattagli di firmare una memoria all'imperatore di Germania in favore dell'arbitraggio e del disarmo europeo:

«Loro, 18 luglio.

«Ho il dispiacere di non poter aderire al vostro desiderio, perchè io ho per regola invariabile di limitare la mia attività a degli argomenti parlamentari, nel recinto del Parlamento; ma io spuro che la linea di condotta che ho seguita, soprattutto quando fui al potere, mi dispensi dal consacrare chiese, taluna delle quali è al presente od atterrata o ridotta ad usi profani, cita l'epoca ed i nomi di diversi personaggi, che ottengono nelle medesime onorate seppellimento. L'editto imperiale 1806 ordina le sepolture fuori dell'abitato e delle chiese; per cui si provvede col terreno che cinge la chiesa della Madonna di Smedetta, che nella peste 1630-31 aveva servito provvisoriamente di cimitero. Ma l'incomodità di dover trasportare i cadaveri con barca spinte il Comune a trovare altro sito, e fu scelto uno spazioso campo, più tardi ampliato ad un quarto d'ora di distanza, e ciò avveniva nel 1811, con posteriore erezione della Chiesa. Esposte diffusamente queste notizie, entra a indicare le tombe particolari, il numero generale dei sepolti dal 1606 fino al 1888; nome, cognome ed epoca di morte dei singoli sacerdoti con qualche accenno biografico, se trattasi di persone qualificate, dei Minori Osservanti, dei PP. Cappuccini, che tutti hanno sito distinto e separato.

E qui fra i Frati Minori troviamo un

lunghe frasi per provarci che lo scopo che voi vi proponete ha tutte le mie simpatie.

«Gladstone, ecc.

«W. E. Gladstone.

«Apertura delle Camere.

«Abbiamo da Berna 27: Si è aperta la sessione straordinaria delle Camere federali, che confermarono le loro Presidenze, e presero atto della votazione popolare, che introduce l'iniziativa popolare in materia di legislazione.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Cividade, 27 luglio 1891.

Ripetuti squilli di tromba, chiamano a raccolta; sopra una carrozza un uomo insignito di grossa e numerose medaglie mette in mostra con tutta proprietà ed affettazione degli spiccioli ordigni; è circondato da goliardici servi; poi con furbismo di scorse dispone gli animi all'acquisto della pancia, che per puro spirito umanitario è venuto a distribuire. La credula femminetta ed il bonario uomo vi cacciano ed intanto il ciarlatano insacca le palanche e se ne va. Poi nell'intimità delle mura domestiche, questi se la gode e ride del riuscito inganno, e quelli, nudate le parti dolorose, van suppiando il corpo di cataplasmi e sperano la guarigione. La similitudine non calerà a capello, ma sarà, ci è sorta in mente alla vista di Cividade, ieri tutto coperto da bollettini e bollettini, molti colorati per le elezioni. Ecco il cerosetto del ciarlatano, pensai fra me, ecco la credula femminetta, Cividade, che si è medicata le piaghe con quel cerosetto, i proclami, ma oh Dio quanto piaghe i quanti dolori essa non soffra? Misera, essa si crede risanata, ed oggi par tutta vita, tutta gioia, tutta robustezza; essa non conosce l'inganno, ma domani che la pioggia farà cadere dai suoi muri quei castelloni essa si troverà di nuovo immersa nei suoi dolori, circondata dalle sue affezioni. Ma il ciarlatano nulla se ne cura poiché ha raggiunto il suo scopo, siede colà dove la sua astuzia, il suo inganno, la sua ambizione, la sua mira personale, lo spinto.

La lista del *Cittadino* non è riuscita, cooperò bensì ancor essa alla riuscita di due nomi: l'avv. Nuvoli ed il nob. G. Padani; ma non avendo riportato completa vittoria, riscuote per il primo la sua sconfitta. Però se la lista nostra cadde, cadde con l'onore delle armi, perchè il suo combattente è stato lenissimo. I nostri avversari sia dell'una che dell'altra parte non possono dire altrettanto; noi non abbiamo aspettato gli elettori sulla pubblica piazza e scampato scarpe e lingua per ribellarsi e peruvaderli; noi non abbiamo pagato dai galoppini ed agenti; noi non abbiamo influenzato sui nostri dipendenti, né denigrato acerbamente la parte avversaria; noi non fummo ciarlatani... perchè cadde, ma onestamente, ma da forti. Pochi restarono fedeli alla lista nostra, ma quei pochi oggi si sentono più soddisfatti, poiché, esercitando il proprio diritto, hanno adempiuto un obbligo con tutta coscienza e come addice a cittadini italiani, veri patrioti, sinceri cattolici.

Grande fu il concorso di ieri alle urne, cosa rara; ben quasi 800 elettori su circa 1200 iscritti. La lista d'opposizione alla municipale sortì con oltre 100 voti di maggioranza. Con ciò nel consiglio saranno egualizzate le forze dei combattenti e perciò la lotta durerà ancora. *Ierusalem, convertire, e fatta una buona volta la pace!*

Il 10 agosto arriveranno i collegiali del *Foscarini* di Venezia per villeggiare nel nostro convitto nazionale *Stellini*. Siano i ben venuti.

Oggi celebrò la sua prima S. Messa nella Chiesa di S. M. in Valle il neo-sacerdote Don Vittorio Zoliani. Alle felicitazioni ed auguri degli amici uniamo anche le nostre, e l'Agnello di pace e di perdono che oggi per la prima volta scese tra le sue mani, sia caparra di benedizione per lui e per il popolo.

Così pure le nostre felicitazioni all'altro neolevita cividalese, Don Pietro Mazzolini.

Cose di casa e varietà

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 23 luglio 1891

Approvò il consuntivo 1890 della Congregazione di Carità di Porcia.

Idem 1889 e 1890 di Mariano Lagunara.

Padre Bonaventura Barba del Friuli, morto il 9 Dicembre 1826 in età di anni 69, un Fra Odoardo Bulfini da Cividade morto il 4 Novembre 1888 di anni 78. Così fra i Cappuccini un Padre Elzeario d'Ampezzo, nel secolo Giovanni Bearzi morto il 23 dicembre 1882 in età di anni 66 e 44 di religione, quell'ottimo Cappuccino che fu di famiglia anche in Udine; Fra Giuseppe da Cividade morto nel 1817; un Fra Gaetano da Udine, al secolo Giov. Battista Dorigo, morto il 28 gennaio 1824 in età di anni 52 dopo 18 di religione. Fu felice il pensiero di raccogliere e stampare tutte le 266 epigrafi esistenti nel Camposanto di Capodistria, e magari fosse stato imitato anche fra noi; che non avremmo veduto tante memorie funerarie di persone care o ragguardevoli, quantunque incise sulla pietra, disperdersi come nebbia al levarsi del sole; le pietre sparse d'intorno materiale incolto di mura. Fra queste epigrafi havvene taluna di sensi affettuosissimi, pressoché tutto informata a pietà cristiana — Qui discesi;

Idem 1889 del legato Bisaro di Dignano.

Accogliendo in parte il ricorso presentato da un comunista di Bagnaria Arsa contro il riparto delle spese di manutenzione dello stradone di Zolno; decise dover la spesa medesima desumersi dalle condizioni di fatto di quella strada inserendo fra gli utenti tutti quelli che di essa usufruiscono.

Espresso avviso favorevole circa la domanda presentata da un privato per poter stabilire due depositi di polvere pirica in Comune di Povoletto.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Zoglio, riguardante essi ne di suolo usurpati ad un privato.

Approvò le deliberazioni dei consigli comunali di Forni Avoltri, Preone, Bortano, Tramonti di Sopra, Cimolais, Moggi, Cavanzo Carnico, Treppo Carnico, Ligoello e Forni di Sopra riguardanti vendita, assegnazione ed utilizzazione di piante.

Approvò l'affranco parziale di un debito verso l'ospedale di Palmanova.

Autorizzò l'amministrazione dell'ospedale di Udine a citare in giudizio alcune ditte debentrici verso il Pio Istituto.

Autorizzò l'amministrazione del Monte di Pietà di Udine a fare esecuzioni a trattativa privata alcuni lavori in una casa colonica sita a Grions.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Udine all'estinzione di alcuni crediti dai conti dell'opera pia Venturini della Porta.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Ovaro, riguardante riduzione del canone attribuito ai fondi sulla giudea d'Entrampo.

Idem di Sedegliano relativa alla vendita di un fondo ad un privato.

Idem di Bortano relativa all'assunzione di un mutuo di lire 5,000, dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli acquedotti di Bortano ed Intermeppe.

Idem di Valvasone concernente lo svincolo di una marca antichistica.

Idem di Nimis riguardante transazione di lite con un privato espropriato a sede della strada obbligatoria di Atimila.

Idem di Cividade riguardante impiego di somme depositate presso quella Banca cooperativa, per la costruzione del cimitero.

Idem di Ravascletto riguardante cessione di terreno per estrazione di ghiaia.

Approvò l'accettazione da parte della Provincia di Udine del riparto delle spese per il Porto Nogaro classificato di S. classe.

Idem delle condizioni per l'ampliamento della stazione ferroviaria di Portogruaro.

Deliberò di restituire al Municipio di Socchieve per schiarimenti gli atti concernenti l'affranco di entesismi a favore di alcune ditte private.

Assegnò un esborso di mesi due al Comune di Moggi per l'esperimento del riparto delle spese per la rosta di Gloria e per la formazione del Consorzio fra gli interessati, sotto comminatoria di provvedimenti d'ufficio.

Deliberò di restituire al Municipio di Ovaro gli atti riguardanti modificazioni al regolamento di polizia edilizia per la debita regolarizzazione.

Idem al Municipio di Cividade la deliberazione d'urgenza della Giunta portante mutuo coll'Esattore.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

Autorizzò l'emissione di mandati coattivi a carico di alcuni Comuni della Provincia per pagamenti di epadellati.

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 28 LUGLIO 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Maxima	Minima	Umidità all'aperto	28.7.1891
Termometro	25	24	25.8	20.5	26.6	18.6	17.8	21.6
Baromet.	749	749.2	749	749.5	—	—	—	748
Direzione corr. sup.								
Minima nella notte: 28-29 10.5								
Nota: — Tempo vario con qualche pioggia.								

Bollettino astronomico

29 LUGLIO 1891

	Sola	Udine
Leva ore di Roma	4 33	leva ore 11.40
Passa al meridiano	12 3 3	tramonta 2.18
Tramonta	7 29	ora giural 28.8
Fenomeni importanti		Fato

Solo declinazione a mezzogiorno vero di Udine — +18.47.3

Ricchezza mobile

Il Ministero del tesoro ha diramato una circolare agli intendenti di finanza nella quale racco-

La Necropoli di S. Canziano nel Suburbio di Capodistria — di Gedeone Pusterla.

Abbiamo, non ha guari, annunziato una operetta di Gedeone Pusterla, riflettente i Rettori di Egida, Giustinopoli, Capodistria, accennando alla pazienza con cui si poterono raccogliere tante cronologie, elenchi, genealogie, note ed appunti e ricavando qualche notizia, che riguardava persone del nostro Friuli. Ci furono fatti conoscere altri opuscoli storici del medesimo autore, dei quali al presente prescegliamo di ricordare quello che porta per titolo: «La Necropoli di S. Canziano», riservandoci di fare più tardi menzione anche degli altri.

Com'era antico costume durato per tanti secoli dell'era cristiana, anche a Capodistria si seppelliva nelle chiese o nel terreno circostante consacrato alle spoglie mortali dei cristiani. E qui ricordato il Duomo ed altre

la fede in Dio fu luce dei suoi di — Nelle tribulazioni — nella prosperità — Altrove leggesi: Coll'Ave Maria sul labbro — Rendeva l'anima a Dio — In altro sito sono genitori, che nel dolore della perdita di un figlio diciottenne si riconfortano: colla speranza gioia — di vagheggiare l'eribaciario in cielo — Le frasi: riposare nel Signore, morire nel bacio di Gesù Cristo — e simili sono frequentissime, ond'è a dire che insino ad ora non è penetrato nella necropoli giustinopolitana quell'aria d'indifferenza, quel desolato naturalismo, pel quale vuolsi fra noi impedire che la fede non ricuopra di sue ali nemmeno la tomba. Le ultime pagine dell'opuscolo, che ne conta 59, colla narrazione di alcuni fatti; sono intese a richiamare l'attenzione dell'autorità sanitaria onde non si partecipino le tumulazioni, avendo lasciato scritto il celebre frico Madon, che nulla debba trascurare, affine di prevenire il pericolo di seppellire un uomo vivente.

manda che nell'accertamento dei redditi di ricchezza mobile 1892-93 si tengano d'occhio gli amministratori, i sequestratori giudiziari, i curatori dei fallimenti i cui redditi si ritengono finora professionali e compresi nell'accertamento ordinario, mentre ne sono estranei.

La dottrina cristiana

di mons. Michele Casati vescovo di Mondovì, approvata da S. Ecezza Ill.ma e Rev.ma Mons. Giovanni Maria Berengo arcivescovo di Udine, con aggiuntivi del catechismo di altre feste ecclesiastiche. Bellissima edizione in caratteri nitidissimi e grandi, su buona carta forte, di pag. 212, cent. 30 la cop. a. Questa nuova edizione rievoca la sola autorizzata da S. Ece. Mons. Arcivescovo.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Congresso medico

Il XIV Congresso dell'Associazione medica italiana, sarà inaugurato in Siena il 16 agosto e concluderà colle feste scolari di quella città.

I temi generali che saranno posti in discussione, sono i seguenti:

1. Le modificazioni allo Statuto dell'Associazione medica italiana. (Relatore professor Falaschi).

2. Di alcune necessarie riforme ai nuovi regolamenti sulla profilassi pubblica delle malattie infettive in rapporto alla polizia dei costumi (Relatore prof. Barduzzi).

Sarà annessa al Congresso una Mostra di igiene rurale e di ingegneria sanitaria.

Le iscrizioni sono sempre aperte alla segreteria del Congresso. (Spedale policlinico, Siena).

Ai congressisti sono concesse speciali facilitazioni di trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi.

Il raccolto del frumento

La prima notizia giunta al Ministero d'agricoltura sul raccolto del frumento in Italia sono favorevolissime e supererebbe di quarantacinque milioni di ettolitri il raccolto dell'anno passato. In tal modo occorrerà importare in paese solo una piccola quantità di grano. Quindi continuerà e probabilmente si accenterà, per questa parte la minore entrata dei dazi doganali, mentre invece si avrà forse beneficio nelle tasse di consumo.

Il raccolto delle uve

Dalle notizie pervenute al Circolo enofilo di Roma risulta che il raccolto delle uve sarà quest'anno abbondante dappertutto, ed abbondantissimo nella regione del Lazio.

Concerto vocale strumentale nel giardino ai Friuli alle ore 8 1/2

Programma

1. Sinfonia — 2. Mary « Non conosco amore » sig. Marion. — 3. Urbanis « No stome tormentar » (Canzone triestina) sig. Bruno. — 4. Tosti « Penso » (Romanza) sig. Roncali. — 5. Donizetti « La Favorita » (Duetto) sig. Marion e Lorenzoni. — 6. Domenichiani « La smania » (Canzone Veneziana) sig. Bruno. — 7. Ballo « L'usignuolo » (Canzone) sig. Roncali. — 8. Fioravanti « Columella » (Duetto buffo) sig. Marion e Bruno. — 9. M. J. « Dinorak » (Aria) sig. Lorenzoni. — 10. M. J. « Non torbò » (Romanza) sig. Roncali. — 11. Danza « Giulia » (Romanza) sig. Lorenzoni. — 12. Marcia Finale.

INGRESSO LIBERO

Furti

Uno sconosciuto il 21 corr. dalla casa aperta e momentaneamente incustodita di Gaspare Angelo in Cividale, involò un orologio a sveglia di nickel, e nel successivo giorno 23 in Manzana dalla casa pure momentaneamente incustodita di Bogio Gio. Battista veniva rubato un orologio a sveglia di nickel che stava sopra una credenza.

In Portonone scattò una finestra dell'abitazione di Pali Girolamo rubarono un orologio con catena d'argento, una piccola spilla, due anelli ed un paio d'orecchini d'oro del valore di L. 83.

In Tribunale

Udienza del giorno 28 luglio.

Polizier Teresa di Noggio, furto, mesi tre di reclusione.

Bressani Marianna da Tarcento, contrabbando multa L. 71.

Baiz Giovanni di Prepetto, contrabbando L. 91 di multa.

Venturini G. Battà, contrabbando multa L. 71.

Una partita a scacchi

L'originale partita a scacchi, raccontata da Rabelais in cui i pezzi del gioco erano rappresentati da dame e cavalieri, è stata testè ripetuta in Inghilterra.

Essa è stata giocata ad Hastings, in una festa di beneficenza, da trentadue personaggi appartenenti all'élite della società inglese.

I giocatori erano i signori Moresby-Chinnery ed Everett Fielding.

I due re, le due regine, le torri figurate da quattro dame, i cavalli, gli alfieri, i padoni portavano dei costumi di una ricchezza incomparabile, disegnati da un artista di vaglia.

Durante questa partita animata, un'orchestra eccellente di dilettanti, appartenenti pure alla migliore società, eseguiva scelti pezzi di musica.

Un principe perseguitato dal fotografo

Il dilettantismo fotografico minaccia di diventare una mania ed una seccatura. Il principe Giorgio di Grecia, al suo arrivo a Londra ha raccontato ad un amico le noie in cui fu esposto durante la sua traversata da New-York a Londra: A bordo della nave, ha detto il principe, si trovavano più di 150 signore e signorine americane, e ciascuna di esse era munita di un apparecchio fotografico istantaneo. Quando lo compariva sul ponte, tutti questi apparecchi erano puntati contro di me. Io cercavo di nascondere il mio viso dietro un giornale, e mi coprivo con le mani, ma la fotografia istantanea continuava a funzionare. Ciò mi obbligò durante gli ultimi due giorni di viaggio a restare nella mia cabina e a non montare sul ponte che di sera.

L'imperatore Guglielmo pittore

Scrivono da Berlino:

L'imperatore Guglielmo, il quale si dedica spesso alla pittura, ha fatto questi giorni un bellissimo schizzo di Federico il Grande. Il suo grande antenato è rappresentato in rilievo sorretto da un nimbo di anellini tra la nuvola. Guglielmo sta ora lavorando attorno a questo quadro.

Diario Sacro

Giovedì 30 luglio — a. Enrico imper.

SIO. A. MANZONI E C.

Roma, 28 febbraio 1889.

Vi prego mandarmi altre 20 Bottiglie di Acqua della Fonte di Fiume in Anticelli di Campagna, e colgo l'occasione per confermarvi in iscritto quanto già a voce obbi a dirvi, cioè, che all'uso di questa preziosa acqua, da me sperimentata nella mia clientela privata non solo, ma anche in famiglia, ho ottenuto i più soddisfacenti risultati, massime nella *dialesi urica, renale e calcoli di triplofosfato magnesico*. — Tanto per la pura verità.

Prof. PAOLO POSTEMSKI

Prof. di Patologia speciale e Clinica chirurgica peripetetica. Primario dell'Archispedale di S. M. della Consolazione. Già primo aiuto nella II. Clinica Chirurgica di Roma.

ULTIME NOTIZIE

Roma 27.

Non bastano la continua, giornaliera smentita che certa stampa riceve alle esatte dicerie che sta propalando sul Vaticano.

E' una mania — effetto specialmente di questi giorni d'eccessivo calore.

Adesso si tira in campo nuovamente Mons. Folchi e dicono che da Poligno ove l'egregio Prelato attualmente si trova, recherassi in Svizzera presso il Card. Merimold onde implorare la sua protezione.

Monsignor Folchi andrà infatti a visitare il Cardinale ma chiamato da Sua Eminenza stessa che professa molta stima per l'egregio Prelato.

E pure destituita di fondamento la prossima venuta da Napoli del Cardinale San Felice anch'esso allo scopo di interporli a favore di Mons. Folchi.

Dove le vanno a pescare queste notizie?

Il Principe di Napoli in Inghilterra

Londra 28. — Stamane il principe di Napoli fece una passeggiata a cavallo ad Hyde-Park.

Visitò poscia l'Abbazia al Westminster e il palazzo del Parlamento; poi fece colazione all'ambasciata italiana.

Nel pomeriggio visitò i due grandi clubs, cioè *The Army and Navy* e *The United Service*.

Al banchetto che il Lord Mayor offrirà stasera al Principe di Napoli a Mansion-House, sono invitati i parziali dell'ambasciata e del consolato d'Italia, e gli ufficiali del seguito del Principe.

Il principe visitò la Camera dei Lord verso la fine della seduta rimandovi qualche tempo. Poscia si recò alla Camera dei Comuni accompagnato da Tornelli.

Un'opuscolo sull'Africa

Uscì un'opuscolo *Pro Africa-italica*, che viene attribuito ad un ufficiale superiore. In esso si afferma che Menelik ci ingannò sempre. Rileva che il momento attuale è favorevolissimo per sistemare la nostra situazione. Reclama il confine fino al Mareb, Belesa e Muna appartenendovi per diritto di conquista.

In questo opuscolo il suo autore desidera si mantengano le buone relazioni col Tigrè, mantenendo nello stesso tempo l'amicizia con Menelik. Afferma, aver tutti foci ora errato nell'orientamento dei nostri interessi nonché nell'apprezzamento di quelli delle varie regioni dell'Abissinia. Vuole un accordo commerciale con lo Scioa ed un accordo commerciale politico col Tigrè.

Niente colera a Massana

Si ha da Massana che è confermato ufficialmente non esservi più traccia di colera nella colonia, le cui condizioni sanitarie sono buone.

Il Bollettino del Ministero di Giustizia

Al Ministero di Grazia e Giustizia si discute la convenienza di sopprimere il Bollettino del Ministero di Giustizia, ma si decide di conservarlo.

Pel trattato commerciale tra la Germania e l'Italia.

Un telegramma da Berlino annuncia che negozianti del trattato di commercio col l'Italia furono nominati Jordan, console generale e consigliere d'ambasciata, Huber, consigliere superiore di reggenza, Moser, consigliere intimo di reggenza, Schmidt, consigliere intimo di finanza, e Pritsch, consigliere di legazione.

La squadra francese a Cronstadt

Il *Temps* ha da Pietroburgo che nel pranzo in onore della squadra francese il Granduca Alessio brindò a Carnot, alla flotta francese e ai loro degni rappresentanti.

Laboulaye brindò ai Sovrani russi; Gervais alla flotta russa e al suo auguste capo. — Al banchetto dato ieri a Cronstadt, il sindaco bevve alla salute di Carnot, e

Gervais brindò ai Sovrani russi, alla famiglia imperiale e ai marinai russi, il sindaco brindò pure alla salute della marina francese e dei suoi campioni.

Fu rimarcata al banchetto una grande cordialità.

Contro i cristiani in Cina

Telegrammi da San Francisco recano che l'ultimo corriere di Cina colà giunto annunzia nuovi attacchi contro le missioni cristiane.

Lo *Standard* ha da Shanghai: Dicesi che il figlio di un diplomatico cinese attualmente in Europa, sia stato uno dei principali istigatori della sommossa contro i cristiani.

La catastrofe a Saint Mandé

Pargi 28 — Era i cadaveri della catastrofe di Saint Mandé si riconobba il marchese e la marchesa di Montefrato.

TELEGRAMMI

Buda-Pest 28 — Il ministro del commercio diresse una circolare telegrafica alle Autorità navali di Fiume ordinando che le navi che arrivano dai porti egiziani si sottopongano ad una visita medica. La circolare motiva il provvedimento colla circostanza che le provenienze da Massana hanno nei porti egiziani libera pratica, mentre la totale scomparsa del colera a Massana non è ufficialmente accertata.

Parigi 28 — Stannoe Freycinet è partito per Aix-Les-Bains nel pomeriggio; Carnot è partito per Fontainebleau.

Londra 28 — Gladstone perfettamente ristabilito è partito oggi per Londra.

Notizie di Borsa

29 Luglio 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 da L. 92. — a L. 92.10
id. id. 1 gen. 1892 — 83.83 — 89.92
id. austriaca in carta da P. 92.30 — P. 92.50
id. — in arg — 92.50 — 92.60
Finanzi effettivi da L. 217.50 a L. 218. —
Bancanote austriache — 217.50 — 218. —

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.00 ant. misto 6.45 ant. 4.40 — omnibus 9. — 11.10 — diretto 2.10 pom. 2.10 pom. omnibus 6.10 6.20 — id. 10.30 8.00 — diretto 10.55	DA VENEZIA A UDINE 5. — ant. diretto 7.42 ant. 5.15 — omnibus 10.55 10.45 — id. 2.10 pom. 2.10 pom. diretto 4.50 6.05 — misto 11.30 10.10 — omnibus 2.25 ant.	DA UDINE A PORTOFUARO 5.45 ant. omnibus 8.50 ant. 9.15 — diretto 11. — 10.30 — omnibus 1.30 pom. 5.02 pom. diretto 7. — 6.25 — omnibus 8.40 —	DA PORTOFUARO A UDINE 6.42 ant. omnibus 8.55 ant. 1.22 pom. misto 5.15 pom. 5.04 — misto 7.15 — 7.45 ant. misto 7.29 ant. 7.45 — id. 10.10 12.10 — id. 12.20 pom. 4.02 pom. omnibus 4.54 8.20 — id. 8.43
DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.57 ant. 7.51 — omnibus 1.15 11.05 — misto 12.21 pom. 8.40 pom. id. 7.42 8.20 — omnibus 8.43	DA TRIESTE A UDINE 5.10 ant. omnibus 6.57 ant. 6. — id. 12.35 2.45 — misto 4.50 pom. 4.40 pom. misto 7.45 9. — omnibus 1.15	DA UDINE A CIVIDALE 6. — ant. misto 6.31 ant. 9. — id. 9.31 11.30 — id. 11.51 8.30 pom. omnibus 9.55 pom. 7.24 — id. 8.29	DA CIVIDALE A UDINE 7. — ant. misto 7.29 ant. 7.45 — id. 10.10 12.10 — id. 12.20 pom. 4.02 pom. omnibus 4.54 8.20 — id. 8.43

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
7.45 ant. Ferror. 9.30 ant. 11.35 — P. G. 1. — pom. 2.35 pom. Ferr. 4.28 — 7. — id. 8.43	6.30 ant. Ferror. 8.15 — 11. — id. 12.40 pom. 1.40 pom. id. 8.20 6.50 — id. 7.35

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Cerasse coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.47 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni aggiunti con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile.

NELLA Lotteria Nazionale

approvata con legge speciale 24 aprile 1890
N. 6824 Serie 3.a e con Decreto 24 marzo 1891

UN BIGLIETTO

del valore di UNA SOLA LIRA

CONCORRE

a QUATTRO estrazioni fissate
irrevocabilmente per il 31 dicembre
1891 - 30 aprile - 31 agosto - 31 dicembre 1892

VINCE

Lire D ECENTOMILA

PUÒ VINCERE

LIRE

300.000 - 400.000 e persino 500.000

E garantita una vincita ad ogni biglietto completo, che può conseguire altro quattrocento.

Rivolgersi presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, oppure alla Banca Fratelli Casarelli di Roma, Via Carlo Felice, 10, Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti.

In UDINE presso Attilio Baldini Piazza Vittorio Emanuele.

CURA DELLA VISTA

Le lenti di Silesio Puro, l'ottimo successo delle quali è ormai noto in tutte le parti d'Italia, sono state ridotte a maggior perfezione dal sig. Bassarelli, specialista ottico. Egli adattandole studiamente con precisione alle differenti vista, ne corregge i difetti e le debolezze. Tutti coloro quindi che usano occhiali e che amano conservare la propria vista, possono rivolgersi dal sig. Bassarelli che si ferma a Udine. Lo studio è aperto dalle 9 ant. alle 6 pom. — Via Paolo Sarpi N. 4 p. 10 — Udine.

A V VISO

Fornaci calce a fuoco per manente in Medea presso Cormons.
Grinover e Comp. i
Cormons

Al possidenti di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 0/0 si avvisa che presso il Cambio Valuta Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, sotto emessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evasivando venissero presentate dieci giorni prima.

GRANDE

Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 8 pom.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba

Vedi avviso in quarta pagina

Salloria Pietro Marchesi Successore Barbato

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Porte ribasso su tutti gli Articoli per Fine Stagione

GRANDIOSO DEPOSITO VESTITI FATTI e Sacchetti Orleans da L. 5 a 20 VESTITI DA BAMBINI DA L. 6 a 15

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano
Egregio Signor Bisleri — Milano.
Padova 9 Febbraio 1891.
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRIO OHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth*.
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

La più ferruginosa e gasosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si conserva inalterata e gasosa.
Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s.m., Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che in ogni bottiglia abbia l'etichetta e la capsola sia verniciata in rosso-rame con impresso *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.
Il Direttore G. BORGHETTI.

ING. S. GHILARDI E C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada di circosollazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle d'rofighe per pavimenti

in Mosca alla Veneziana (Scagliola)

Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI PER CHIESE

economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lasticati

SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione della On. Fabbrica e dei RR. Signori Parrociani nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai visto la minima lacerazione o rottura, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricieri, non proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.
Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.

DEPURATE IL SANGUE E GLI UMORI

Coll'Acqua Minerale salso-iodica di SALES presso Voghera, premiata ai congressi medici ed alle Esposizioni di Milano, Torino, Genova, Nizza, Pavia. La più iodica delle congeneri conosciute.

Non confondere le antiche e rinomatissime Acque di Sales con certe altre di nome non molto dissimile, ma che da quelle grandemente differenziano e che sono estratte da pozzi petroliferi e quindi generalmente inquinate a petrolio. Bisogna dunque assolutamente non confondere ed esigere il solo, unico e preciso nome di Sales posto sotto la salvaguardia della legge.

Le bottiglie si vendono in tutte le Farmacie d'Italia a L. UNA ciascuna.

L'Acqua per bagno a L. 10 l'ettolitro in Milano; a L. 8 l'ettolitro stazione Voghera, barile a parto.

Deposito presso tutti i farmacisti e negozianti d'acque minerali d'Italia.

A richiesta dei signori medici o degli ammalati la Ditta

A. MANZONI e C.

spedisce gratuitamente l'opuscolo;

L'importanza delle Acque di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Dottori: Edoardo Porro — Turati Achille Antonio — De Cristoforis — Malacchia — Filippo Rossi — Gaetano Strambio — Cesare Todeschini — Andrea Verga.

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a questa acqua e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

Sales
Sales
Sales
Sales
Sales
Sales

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a questa acqua e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

Guarisce la scrofola, la rachitide e risana i temperamenti linfatici, e per questo essa viene amministrata da 40 anni in tutti i Collegi, Luoghi Pii, Orfanotrofi, ecc.

Da anni essa è usata nell'Ospedale di Milano, e nei primari d'Italia.

Spiega i suoi benefici effetti in tutte le affezioni glandolari che affliggono il corpo in diverse parti come forme morbose di varie indole; nelle malattie delle ossa e del perrostio con piaghe o carie, nei tumori di diverso genere, nel gozzo, nell'asma e in chi soffre di artrite; nelle erpeti o malattie varie della pelle con croste o piaghe; nelle durezze uterine e negli ingrossamenti glandolari del mesenterio e delle ovaie, nelle oftalmie dei ragazzi linfatici o scrofolosi, con ulcerazioni od opacamenti della cornea; nelle malattie delle orecchie e del naso con scoli marcosi usandola per iniezione e per amministrazione interna; nei geloni che si prevengono con manilvi o pediluvii eseguiti prima dell'apparire del male; nella cura delle giovani ragazze di temperamento linfatico cui promuove lo sviluppo; nelle piaghe ed obesità con ostruzione di fegato e di milza.

Quest'Acqua minerale si usa in ogni stagione e si spedisce ai richiedenti dall'unica Ditta concessionaria

A. MANZONI E C.

CHIMICI-FARMACISTI

Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91. — Genova, piazza Fontane Morose.

Deposito nelle primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: Cumelli — Comessati — Fabris — Farm. Filippuzzi — Minisini.



Una chioma folta e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'adorna corona della bellezza il suo aspetto di bellezza, di forza e di salute. L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.
I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 1825; da tutti i parrucchieri, profumieri farmacisti, ed Udine presso i Sign. FABRIS ANGELO, PETROZZI FRAT. parrucchieri, FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.
In GENOVA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista.



ELIXIR SALUTE

Del Frati Agostiniani di San Paolo

Il più eccellente LIQUORE stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio per il suo gusto squisitissimo.

Deliziosa bibita

all'acqua di seltz o saporifici, consigliabile prima del pranzo.
Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2,50

Deposito e vendita:

Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris, via Mercerie Casa Masciadri, 5 e presso il farmacista Bosero dietro il Duomo.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere di cristallo. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. UDINE, via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

2,50 Un timbro da inchiestro con portapenna, porta lapis, suggello con cifra, flaconcino d'inchiestro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'Impresa di pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5

Udine — Tipografia Patronato.